ORIGINALE

N. 6
del 24/05/2022
registro delibere

COMUNE DI CURTI

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria – Seduta pubblica.

OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022 – Definizione Scadenze.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MAGGIO**, alle ore **19,01**, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, che convenzionalmente si è svolta presso la sede istituzionale del Comune in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Sono presenti:

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
Antonio Raiano	X		Lucia Ienco	X	
Leopoldo Di Marzio	X		Domenico Massaro	X	
Jolanda Maile		X	Silvestro Nacca	X	
Michele Asciore	X		Maria Iannitti	X	
Alfonso Piscitelli	X		Matrona Morrone		X
Carolina Russo	X		Gennaro Iodice	X	
Emilio Pasquale Iodice	X				

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale Dott.ssa Chiara Migliore, che cura la verbalizzazione della riunione (art.97 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267). Il Presidente, Ing. Alfonso Piscitelli, constata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e Richiamata la proposta di deliberazione che, corredata dal relativo parere favorevole di natura tecnica reso dal Responsabile del Servizio Competente, si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ascoltato il breve dibattito che ne è scaturito e che si riporta in forma riassuntiva.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione il punto n. 5 all'ordine del giorno e cede la parola **al Sindaco** che relaziona sulla proposta di deliberazione evidenziando un aumento dei costi pari a € 80.000 che ha inciso sulla parte variabile soprattutto con riguardo ai nuclei familiari con 5 e 6 componenti; in relazione a queste fattispecie l'aumento è stato in parte neutralizzato con fondi a carico del bilancio e in parte mediante la previsione di agevolazioni previste in seno al nuovo regolamento Tari unitamente alla predisposizione di dilazioni di pagamento.

Ultimato il dibattito come sopra descritto, atteso che non sono state sollevate osservazioni al riguardo, **il Presidente del Consiglio** dispone la rituale votazione in merito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione in oggetto; votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano decreta il seguente esito:

Presenti 11

Favorevoli 11

Astenuti 0

Contrari 0

Per effetto della votazione sopra risultata IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare le risultanze della votazione e dei conseguenti effetti, unitamente alla proposta di deliberazione in oggetto che risulta allegata al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere, con votazione effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano che decreta il seguente esito:

Presenti 11

Favorevoli 11

Astenuti 0

Contrari 0

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000.

L'Assessore con Delega al Bilancio sottopone al Consiglio Comunale l'adozione della proposta di Deliberazione Regolamentare avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022 – Definizione Scadenze"

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: " A *decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

- ✓ *«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*
- ✓ *651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- ✓ *652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*
- ✓ *653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*
- ✓ *654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

> *«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

> *«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

Considerato che:

- L'art. 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.
- l'art. 3, commi 5-sexiesdecies, del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n.25 del 2022dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Considerato inoltre che:

- con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022;
- con legge 15/2022 il termine di approvazione del Bilancio 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale da approvarsi in pari data avente ad oggetto: ""TARI (Tassa rifiuti) – Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022 - 2025";

Dato atto che la presa d'atto del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.326.941,00 di cui € 981.269,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 345.672,00 relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2022, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi 1.326.941,00 e comprende i costi fissi, pari al 73,94 % dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 26,06.% come di seguito meglio rappresentato;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

- come avvenuto nell'anno precedente, in base ai criteri razionali si ritiene corretto continuare a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 60,89 % per le utenze domestiche e del 39,11% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'elaborato Allegato1 alla presente a formarne parte integrante e sostanziale:

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano nelle disposizioni stabilite dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124);

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 rispettano le prescizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Visto il D.Lgs. 446/1997 e richiamato in particolare l'art. 52;

Visto l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

> *«Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune.»*

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Caserta;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° 13 del 30/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni apportate con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 30/03/2017, che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

> *«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle citta' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*
>
> *15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalita' di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*
>
> *15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito*

delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il vigente Regolamento comunale disciplinante la TARI ;

Visto il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi finanziari;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria Verbale n° 12 del 16/05/2022 registrato al protocollo informatico dell'Ente al n. 7316 del 16/05/2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, del decreto legislativo n. 267/2000;

propone di DELIBERARE

1. **di approvare** le premesse a formare parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di approvare** tenuto conto dell'Entrata Tariffaria Massima Applicabile pari a € 1.326.941,00, le tariffe TARI per l'annualità 2022, riportate nel documento Allegato 1 alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che con la tariffa l'Ente coprirà integralmente, per l'anno 2022, il costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.326.941,00 di cui € 981.269,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 345.672,00 relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);
4. **di dare atto** che, in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le riduzioni tariffarie per la componente TARI in esso disciplinate;
5. **di dare atto** che, in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le seguenti ulteriori riduzioni/agevolazioni tariffarie:
   Utenze Domestiche

- Nuclei Familiari di 5 e 6 componenti, riduzione del 10% della quota variabile della tariffa;

6. **di dare atto che** le riduzioni/agevolazioni di cui al punto 5, sono stimate in complessivi € 8.408,13(10% del Gettito derivante dalla quota variabile delle utenze domestiche dei NCF 5/6 pari ad € 84.081,38);

7. **di dare atto** che la la copertura delle riduzioni/agevolazioni di cui al precedente punto 5, quantificate al punto 6, sarà assicurato attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013.

8. **di dare atto** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Caserta;

9. **di definire in conformità all'art. 28 del vigente regolamento TARI le seguenti scadenze TARI annualità 2022:**

   ACCONTO

   04.06.2022 I RATA ACCONTO

   06.08.2022 II RATA ACCONTO

   01.10.2022 III RATA ACCONTO

   SALDO

   03.12.2022 RATA UNICA

10. **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

11. **di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore con delega al bilancio

dott.ssa Jolanda Maile

Jolanda Maile

COMUNE DI CURTI

81040 PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO FINANZIARIO – RAGIONERIA - FISCALITA' LOCALE - GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE - SUAP

"TARI (Tassa rifiuti) – "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022"

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Lì 12/05/2022

COMUNE DI CURTI PROVINCIA DI CASERTA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Concetta Iavarazzo

UFFICIO RAGIONERIA

Parere in ordine regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Lì 12/05/2022

COMUNE DI CURTI PROVINCIA DI CASERTA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Concetta Iavarazzo

Via Piave n. 90 Tel. 0823/842852– 842648 – Fax 0823/799440 – protocollo@pec.comune.curti.ce.it

COMUNE DI CURTI

PROVINCIA DI CASERTA

Via Piave, 90

81040 – Curti

C.F.: 80005190618

Protocollo Arrivo N. 7316/2022 del 16-05-2022
Doc. Principale - Class. 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VERBALE dell'Organo Di Revisione Economica-Finanziaria

N° 12 DEL 16/05/2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione Regolamentare di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022 – Definizione Scadenze"

Il sottoscritto revisore unico dei conti del Comune di Curti (CE), dott. Armando SAGLIOCCO nominato, per il triennio 2021/2024 con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 21/10/2021.

Vista la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

"TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022", pervenuta a mezzo posta elettronica in data 12/05/2022;

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: " A *decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

> *«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

> *«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

Rilevato che:

- L'art. 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

- l'art. 3, commi 5-sexiesdecies, del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n.25 del 2022dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Vista e richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ""TARI (Tassa rifiuti) – Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022 - 2025" sulla quale con Verbale n°7 del 26/04/2022 è stato espresso parere favorevole;

Dato atto che la presa d'atto del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.326.941,00 di cui € 981.269,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 345.672,00 relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° 13 del 30/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni apportate con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 30/03/2017, che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Verificato che per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'elaborato Allegato1 alla proposta a formarne parte integrante e sostanziale:

Verificato che i suddetti coefficienti rientrano nelle disposizioni stabilite dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124);

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Tenuto conto dell'Entrata Tariffaria Massima Applicabile pari a € 1.326.941,00, le tariffe TARI per l'annualità 2022, riportate nel documento Allegato 1 alla proposta di deliberazione ricevuta;

Verificato che con la tariffa l'Ente coprirà integralmente, per l'anno 2022, il costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.326.941,00 di cui € 981.269,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 345.672,00 relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato inoltre che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, l'Ente intende applicare le seguenti ulteriori riduzioni/agevolazioni tariffarie:

Utenze Domestiche

- Nuclei Familiari di 5 e 6 componenti, riduzione del 10% della quota variabile della tariffa, stimate in complessivi € 8.408,13(10% del Gettito derivante dalla quota variabile delle utenze domestiche dei NCF 5/6 pari ad € 84.081,38);

e che la copertura delle riduzioni/agevolazioni di cui al precedente punto 5, quantificate al punto 6, sarà assicurato attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013.

Protocollo Arrivo N. 7316/2022 del 16-05-2022
Doc. Principale - Class. 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Visti:

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale N° 13 del 30/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Generale delle Entrate;
- il Regolamento Comunale di Contabilità.

Richiamato l'art. 239 del TUEL - e ritenuto di provvedere in perito

Esprime Parere Favorevole

alla proposta di deliberazione regolamentare di Consiglio Comunale in oggetto "proposta di Deliberazione Regolamentare avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2022 – Definizione Scadenze

Il Revisore Unico Dei Conti

dott. Armando SAGLIOCCO

ARMANDO
SAGLIOCCO
16.05.2022
10:04:27
GMT+00:00

Protocollo Arrivo N. 7316/2022 del 16-05-2022
Doc. Principale - Class. 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

ALLEGATO 1

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	-54.379,00	-39.092,00	-93.471,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	65.596,00		65.596,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	65.711,00		65.711,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	156.915,00		156.915,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	3.622,00		3.622,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	78.323,00		78.323,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	29.884,00		29.884,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		211.084,00	211.084,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		295.478,00	295.478,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		211.084,00	211.084,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		222.679,00	222.679,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		0,00	0,00
b(1+@a)ARCONAI,a		0,00	0,00
(1+Ya)RCTV,a/r		-11.028,00	-11.028,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		93.751,00	93.751,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		-2.687,00	-2.687,00
Totali	345.672,00	981.269,00	1.326.941,00
	26,05 %	73,95 %	100,00 %

% Copertura anno 2022			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			1.326.941,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	345.672,11	981.268,89	1.326.941,00
UTENZE DOMESTICHE	169.379,33	638.599,00	807.978,33
% su totale di colonna	49,00 %	65,08 %	60,89 %
% su totale utenze domestiche	20,96 %	79,04 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	176.292,78	342.669,89	518.962,67
% su totale di colonna	51,00 %	34,92 %	39,11 %
% su totale utenze non domestiche	33,97 %	66,03 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2021	Kg	%
TOTALE R.S.U.	3.192.000,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	3.192.000,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	1.114.683,07	34,92
UTENZE DOMESTICHE	2.077.316,93	65,08
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Utenze Domestiche

Famiglie	**N° nuclei famigliari**	**Superficie totale abitazioni**
Famiglie di1 componente	701	66.332,85
Famiglie di2 componenti	699	74.166,70
Famiglie di3 componenti	521	55.222,00
Famiglie di4 componenti	524	56.665,50
Famiglie di5 componenti	145	15.676,00
Famiglie di6 o più componenti	44	6.719,00
Totali	**2.634,00**	**274.782,05**

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.613,00
2	Cinematografi e teatri	1	50,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	2.539,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00
6	Esposizioni, autosaloni	12	1.891,00
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00
11	Uffici e agenzie	73	6.787,93
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	10.993,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	50,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	923,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.120,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.552,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	622,66
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	1.751,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1.494,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	6.019,02
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	550,50
30	Discoteche, night club	1	185,00
	Totali	**319**	**47.272,58**

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Famigliare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,81	0,60	0,80	1,00	0,84
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,02	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,09	2,20	2,60	3,00	2,10
E	Famiglie di 5 componenti	1,10	2,90	3,20	3,60	3,00
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,40	3,70	4,10	3,38

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2022**

Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,54	0,63	0,95	4,00	4,75	5,50	8,25
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,40	0,47	0,71	2,90	3,51	4,12	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,40	0,44	0,66	3,20	3,55	3,90	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,68	0,74	1,11	5,53	6,04	6,55	9,83
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,45	0,57	0,86	3,03	4,04	5,04	7,56
9	Case di cura e riposo	0,90	1,00	1,09	1,64	7,90	8,76	9,62	14,43
11	Uffici e agenzie	0,90	1,03	1,17	1,76	7,90	9,10	10,30	15,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,48	0,64	0,79	1,19	4,20	5,56	6,93	10,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	0,99	1,13	1,70	7,50	8,70	9,90	14,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,25	1,50	2,25	8,88	11,05	13,22	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,74	0,91	1,37	4,90	6,45	8,00	12,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,34	1,50	2,25	10,45	11,83	13,21	19,82
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	0,90	1,04	1,56	6,80	7,96	9,11	13,67

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,14	1,38	2,07	8,02	10,06	12,10	18,15
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,64	0,94		2,90	5,58	8,25	10,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,68	0,92	0,96	4,00	6,06	8,11	11,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	6,84	10,28	1,70	29,93	60,22	90,50	105,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	4,44	6,33	1,28	22,40	39,05	55,70	78,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	4,96	7,36	1,28	22,50	43,63	64,76	80,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,00	2,44	3,00	13,70	17,60	21,50	32,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,00	2,45	3,68	13,77	17,66	21,55	32,33
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	7,83	11,24	2,21	38,93	68,92	98,90	135,00
30	Discoteche, night club	0,77	1,34	1,91	0,98	6,80	11,80	16,80	23,70

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	701	66.332,85	26,61 %	94,63
Famiglie di 2 componenti	699	74.166,70	26,54 %	106,10
Famiglie di 3 componenti	521	55.222,00	19,78 %	105,99
Famiglie di 4 componenti	524	56.665,50	19,89 %	108,14
Famiglie di 5 componenti	145	15.676,00	5,50 %	108,11
Famiglie di 6 o più componenti	44	6.719,00	1,67 %	152,70
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	**2.634**	**274.782,05**	**100%**	**104,32**

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,81	53.729,61	0,64	34.225,50	0,52
Famiglie di 2 componenti	0,94	69.716,70	0,64	44.409,17	0,60
Famiglie di 3 componenti	1,02	56.326,44	0,64	35.879,67	0,65
Famiglie di 4 componenti	1,09	61.765,39	0,64	39.344,27	0,69
Famiglie di 5 componenti	1,10	17.243,60	0,64	10.984,08	0,70
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	7.122,14	0,64	4.536,77	0,68
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,64	0,00	0,00
Totali		**265.903,88**		**169.379,45**	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,84	588,84	144,04	84.818,88	121,00
Famiglie di 2 componenti	1,60	1.118,40	144,04	161.098,83	230,47
Famiglie di 3 componenti	2,00	1.042,00	144,04	150.093,87	288,09
Famiglie di 4 componenti	2,10	1.100,40	144,04	158.506,04	302,49
Famiglie di 5 componenti	3,00	435,00	144,04	62.659,15	432,13
Famiglie di 6 o più componenti	3,38	148,72	144,04	21.422,23	486,87
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	144,04	0,00	0,00
Totali		**4.433,36**	**144,04**	**638.599,00**	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	169,82	119.044,38	14,73 %
Famiglie di 2 componenti	294,00	205.508,00	25,43 %
Famiglie di 3 componenti	356,95	185.973,54	23,02 %
Famiglie di 4 componenti	377,58	197.850,31	24,49 %
Famiglie di 5 componenti	507,88	73.643,23	9,11 %
Famiglie di 6 o più componenti	589,98	25.959,00	3,21 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		**807.978,45**	**100,00 %**

Home
Indicatori tributari
Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.613,00	3,41 %	107,53
2	Cinematografi e teatri	1	50,00	0,11 %	50,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	2.539,88	5,37 %	110,43
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00	1,08 %	510,00
6	Esposizioni, autosaloni	12	1.891,00	4,00 %	157,58
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00	13,04 %	770,50
11	Uffici e agenzie	73	6.787,93	14,36 %	92,99
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00	0,61 %	144,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	10.993,59	23,26 %	192,87
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00	1,14 %	60,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	50,00	0,11 %	50,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	923,00	1,95 %	54,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.120,00	2,37 %	112,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.552,00	3,28 %	110,86
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00	0,93 %	438,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	622,66	1,32 %	77,83
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	1.751,00	3,70 %	145,92
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00	0,34 %	53,67
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1.494,00	3,16 %	83,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	6.019,02	12,73 %	354,06
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00	2,18 %	171,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	550,50	1,16 %	55,05
30	Discoteche, night club	1	185,00	0,39 %	185,00
Totale		**319,00**	**47.272,58**	**100,00 %**	**148,19**

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	1.532,35	2,1006	3.218,92	1,9956
2	Cinematografi e teatri	0,71	35,50	2,1006	74,57	1,4915
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	1.676,32	2,1006	3.521,35	1,3864
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	566,10	2,1006	1.189,17	2,3317
6	Esposizioni, autosaloni	0,86	1.626,26	2,1006	3.416,19	1,8066
9	Case di cura e riposo	1,64	10.108,96	2,1006	21.235,32	3,4451
11	Uffici e agenzie	1,76	11.946,76	2,1006	25.095,87	3,6971
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,19	342,72	2,1006	719,93	2,4998
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,70	18.689,10	2,1006	39.259,13	3,5711
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,25	1.215,00	2,1006	2.552,28	4,7264
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,37	68,50	2,1006	143,89	2,8779
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,25	2.076,75	2,1006	4.362,51	4,7264
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,56	1.747,20	2,1006	3.670,24	3,2770
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,07	3.212,64	2,1006	6.748,61	4,3483
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	144,54	2,1006	303,63	0,6932
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,96	597,75	2,1006	1.255,67	2,0166
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,70	2.976,70	2,1006	6.252,98	3,5711
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,28	206,08	2,1006	432,90	2,6888
24	Bar, caffè, pasticceria	1,28	1.912,32	2,1006	4.017,10	2,6888
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,00	18.057,06	2,1006	37.931,44	6,3019
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,68	3.786,72	2,1006	7.954,55	7,7304
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	1.216,61	2,1006	2.555,65	4,6424
30	Discoteche, night club	0,98	181,30	2,1006	380,85	2,0586
	Totale		**83.923,24**		**176.292,76**	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,25	13.307,25	0,3074	4.090,85	2,5362
2	Cinematografi e teatri	6,18	309,00	0,3074	94,99	1,8998
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,85	14.858,30	0,3074	4.567,66	1,7984
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,83	5.013,30	0,3074	1.541,16	3,0219
6	Esposizioni, autosaloni	7,56	14.295,96	0,3074	4.394,79	2,3241
9	Case di cura e riposo	14,43	88.946,52	0,3074	27.343,49	4,4360
11	Uffici e agenzie	15,45	104.873,52	0,3074	32.239,69	4,7496
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	10,00	2.880,00	0,3074	885,36	3,0741
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	14,85	163.254,81	0,3074	50.186,98	4,5651
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19,83	10.708,20	0,3074	3.291,86	6,0960
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12,00	600,00	0,3074	184,45	3,6890
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19,82	18.293,86	0,3074	5.623,81	6,0930
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13,67	15.310,40	0,3074	4.706,65	4,2024
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18,15	28.168,80	0,3074	8.659,51	5,5796
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10,70	4.686,60	0,3074	1.440,73	3,2893
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11,50	7.160,59	0,3074	2.201,27	3,5353
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	105,00	183.855,00	0,3074	56.519,78	32,2786
23	Mense, birrerie, amburgherie	78,00	12.558,00	0,3074	3.860,52	23,9784
24	Bar, caffè, pasticceria	80,00	119.520,00	0,3074	36.742,24	24,5932
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	32,25	194.113,39	0,3074	59.673,37	9,9141
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32,33	33.267,57	0,3074	10.226,95	9,9387
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	135,00	74.317,50	0,3074	22.846,31	41,5010
30	Discoteche, night club	23,70	4.384,50	0,3074	1.347,86	7,2857
	Totale		**1.114.683,07**		**342.670,30**	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,5318	7.309,77	1,41 %
2	Cinematografi e teatri	3,3913	169,56	0,03 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,1848	8.089,02	1,56 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,3536	2.730,34	0,53 %
6	Esposizioni, autosaloni	4,1306	7.810,98	1,51 %
9	Case di cura e riposo	7,8811	48.578,81	9,36 %
11	Uffici e agenzie	8,4467	57.335,56	11,05 %
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5,5739	1.605,29	0,31 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,1362	89.446,11	17,24 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,8225	5.844,14	1,13 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,5669	328,34	0,06 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,8194	9.986,32	1,92 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,4794	8.376,89	1,61 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,9279	15.408,12	2,97 %
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,9826	1.744,36	0,34 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,5519	3.456,94	0,67 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	35,8497	62.772,77	12,10 %
23	Mense, birrerie, amburgherie	26,6672	4.293,42	0,83 %
24	Bar, caffè, pasticceria	27,2820	40.759,34	7,85 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,2161	97.604,81	18,81 %
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,6691	18.181,50	3,50 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	46,1434	25.401,97	4,89 %
30	Discoteche, night club	9,3444	1.728,71	0,33 %
	Totale		**518.963,06**	**100,00 %**

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	701	66.332,85	26,61 %	94,63	0,81	0,84
Famiglie di 2 componenti	699	74.166,70	26,54 %	106,10	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	521	55.222,00	19,78 %	105,99	1,02	2,00
Famiglie di 4 componenti	524	56.665,50	19,89 %	108,14	1,09	2,10
Famiglie di 5 componenti	145	15.676,00	5,50 %	108,11	1,10	3,00
Famiglie di 6 o più componenti	44	6.719,00	1,67 %	152,70	1,06	3,38
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	**2.634**	**274.782,05**	**100,00 %**	**104,32**		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,5160	48,8238	120,9970	120,9970	169,8208
Famiglie di 2 componenti	0,5988	63,5324	230,4704	115,2352	294,0029
Famiglie di 3 componenti	0,6497	68,8669	288,0880	96,0293	356,9550
Famiglie di 4 componenti	0,6943	75,0845	302,4924	75,6231	377,5769
Famiglie di 5 componenti	0,7007	75,7523	432,1321	86,4264	507,8843
Famiglie di 6 o più componenti	0,6752	103,1084	486,8688	81,1448	589,9772
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**
Anno gestione: **2022**
Piano tariffario: **PEF 2022-2023-2024-2025**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.613,00	0,95	8,25	1,9956	2,5362	4,5318
2	Cinematografi e teatri	1	50,00	0,71	6,18	1,4915	1,8998	3,3913
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	2.539,88	0,66	5,85	1,3864	1,7984	3,1848
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00	1,11	9,83	2,3317	3,0219	5,3536
6	Esposizioni, autosaloni	12	1.891,00	0,86	7,56	1,8066	2,3241	4,1306
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00	1,64	14,43	3,4451	4,4360	7,8811
11	Uffici e agenzie	73	6.787,93	1,76	15,45	3,6971	4,7496	8,4467
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00	1,19	10,00	2,4998	3,0741	5,5739
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	10.993,59	1,70	14,85	3,5711	4,5651	8,1362
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00	2,25	19,83	4,7264	6,0960	10,8225
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	50,00	1,37	12,00	2,8779	3,6890	6,5669
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	923,00	2,25	19,82	4,7264	6,0930	10,8194
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.120,00	1,56	13,67	3,2770	4,2024	7,4794

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.552,00	2,07	18,15	4,3483	5,5796	9,9279
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00	0,33	10,70	0,6932	3,2893	3,9826
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	622,66	0,96	11,50	2,0166	3,5353	5,5519
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	1.751,00	1,70	105,00	3,5711	32,2786	35,8497
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00	1,28	78,00	2,6888	23,9784	26,6672
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1.494,00	1,28	80,00	2,6888	24,5932	27,2820
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	6.019,02	3,00	32,25	6,3019	9,9141	16,2161
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00	3,68	32,33	7,7304	9,9387	17,6691
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	550,50	2,21	135,00	4,6424	41,5010	46,1434
30	Discoteche, night club	1	185,00	0,98	23,70	2,0586	7,2857	9,3444
	Totali	**319,00**	**47.272,58**					

ORIGINALE

IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO COMUNALE
Ing. Alfonso Piscitelli	COMUNE DI CURTI PROVINCIA DI CASERTA	Dott.ssa Chiara Migliore

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

CURTI Lì 31 MAG. 2022

COMUNE DI CURTI PROVINCIA DI CASERTA

IL MESSO COMUNALE
Ristaldo Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/05/2022

☒ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.Leg.vo 267/2000)

☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Leg.vo 267/2000).

CURTI Lì 31 MAG. 2022

COMUNE DI CURTI PROVINCIA DI CASERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Chiara Migliore